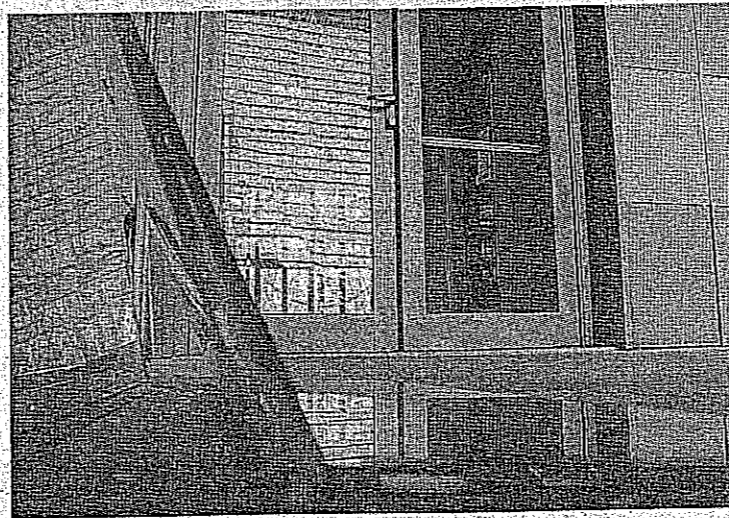
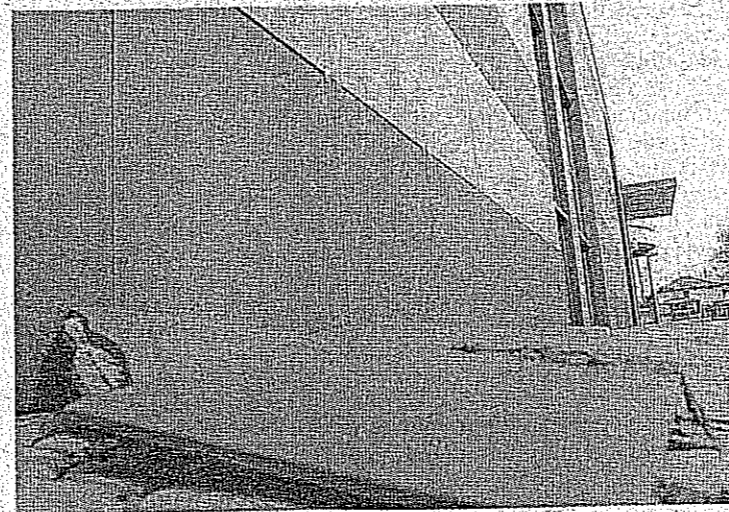


Stazione, le porte a vetri un pericolo per gli utenti

Lastre taglienti e mancanza di sicurezza. Il sindaco: Fnm intervengano



Una porta da un lato è crepata e dall'altro senza la lastra di vetro, poco distante sono crollate diverse listelle di vetro. Scarsa la sicurezza (foto Blitz)



FERNO - Forse non tutti se sono accorti nella fretta di correre e di prendere il primo treno. Ma le segnalazioni sono arrivate di recente anche alla *Prealpina* da parte di diversi utenti. Insomma all'interno della stazione ferroviaria di Ferno e Lonate Pozzolo - sita in via Trento - e più precisamente nelle zone limitrofe all'ufficio Informa Lavoro dell'Ente Unione, da qualche giorno vi è una porta da un lato crepata e dall'altro senza la lastra di vetro e - poco distante - all'altezza dell'altra porta sono da un mese crollate diverse listelle di vetro. Senza neppure dimenticare che da circa trenta giorni è chiusa l'uscita di sicurezza.

Inevitabile quindi che il problema non sia di poco conto e certamente da non sottovalutare. I rappresentanti delle guardie giurate della Città di Varese - che contribuiscono al servizio di vigilanza all'interno del polo ferroviario di Ferno e Lonate Pozzolo - hanno avuto alcuni contatti con i responsabili del settore manutenzione delle Ferrovie Nord Milano che - va ricordato - hanno la competenza e la gestione strutturale del polo stazione. Che d'altro canto hanno già compiuto un sopralluogo tecnico ed operativo per valutare il da farsi.

Sicuramente - ed è fondamentale ribadirlo per sgombrare il campo dagli equivoci - non si tratta di atti di vandalismo o bande teppistiche ma di qualcosa assai più facile da leggere. Infatti, le porte di uscita che conducono i passeggeri in dire-

zione dei treni diretti soprattutto a Milano sono aperte e - soprattutto la settimana scorsa - ha spirato un forte vento che, se aggiunto al continuo risucchio vorticoso d'aria provocato dal passaggio a forte velocità dei treni ogni venti trenta minuti, ha di fatto creato il nascere di questa realtà. Se ad esempio parte di una porta risente ancora in maniera molto visibile di una fessurazione allo stesso modo l'altra lastra mancante è stata posizionata in una posizione pericolosa ed abbandonata che può così costituire al momento una situazione di disagio. Indubbiamente a livello precauzionale è stato posto a pochi passi dalle due "porte incriminate" un divieto di passaggio allo scopo di garantire la messa in sicurezza dell'area.

Sulla questione interviene anche il primo cittadino **Mauro Cerutti**: «Tocca a FNM mettere una pezza e rimediare a questa situazione di disagio, ritengo che possa essere utile un intervento rapido per non incrementare il disservizio di una stazione che sta funzionando a meraviglia, questo è soltanto uno spiacevole inconveniente provocato da un vuoto d'aria». Sindaco che poi "approfitta" per chiedere alle Ferrovie Nord - alla luce degli ottimi rapporti e dell'impegno a rendere sempre più fruibile la stazione - di potenziare le già presenti rastrelliere per le biciclette anche in prospettiva dell'arrivo imminente della bella stagione.

Matteo Bertolli

28.02.2015

LA PREALPINA